



Fondazione IRCCS Ca' Granda
Ospedale Maggiore Policlinico

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

CAPITOLATO SPECIALE

SERVIZIO DI MEDIAZIONE LINGUISTICO CULTURALE SPECIFICO PER UTENTI MIGRANTI CON DISTURBI NEUROPSICHIATRICI IN ETA' EVOLUTIVA

TEMPORALITA' CONTRATTUALE
24 mesi a far tempo dalla data di inizio del servizio
eventualmente prorogabili per ulteriori 12 mesi

INDICE

PARTE PRIMA – NORME TECNICHE

- Articolo n. 1 - Oggetto dell'appalto
- Articolo n. 2 - Descrizione del servizio
- Articolo n. 3 - Monte ore complessivo – Orari – Procedure di richiesta - Trasferimenti
- Articolo n. 4 - Requisiti dell'aggiudicataria e del personale dell'aggiudicataria
- Articolo n. 5 – Presenze

PARTE SECONDA – NORME AMMINISTRATIVE

- Articolo n. 6 - Durata del contratto – Attivazione del servizio – Codice Etico – Normativa antimafia
- Articolo n. 7 - Periodo di prova
- Articolo n. 8 - Deposito cauzionale provvisorio e definitivo – Clausole di salvaguardia
- Articolo n. 9 - Tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della legge 136/2010 e successive modifiche
- Articolo n. 10 - Fatturazione e pagamenti
- Articolo n. 11 - Personale
- Articolo n. 12 - Disposizioni sanitarie
- Articolo n. 13 - Adeguamento alle norme di carattere interno
- Articolo n. 14 - Scioperi e causa di forza maggiore
- Articolo n. 15 - Divieto di sospensione del servizio da parte della ditta
- Articolo n. 16 - Cause sopravvenute - Sospensione
- Articolo n. 17 - Rischi, responsabilità e penali
- Articolo n. 18 - Danni a persone o cose – Responsabilità dell'aggiudicataria
- Articolo n. 19 - Disdetta del contratto da parte dell'aggiudicataria
- Articolo n. 20 - Esonero di Responsabilità del contraente – Sicurezza dei lavoratori (Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81)
- Articolo n. 21 - Fallimento dell'appaltatore o morte del titolare
- Articolo n. 22 - Subappalto – Cessione del contratto
- Articolo n. 23 - Risoluzione del contratto
- Articolo n. 24 - Modifiche dell'accordo
- Articolo n. 25 - Controversie
- Articolo n. 26 - Stipula del contratto – Spese ed oneri contrattuali
- Articolo n. 27 - Riferimento a norme vigenti
- Articolo n. 28 - Privacy
- Articolo n. 29 - Norme finali

PARTE PRIMA – NORME TECNICHE

Articolo n. 1 – Oggetto dell'appalto

Il presente capitolato ha per oggetto l'espletamento di un servizio di mediazione linguistico-culturale specifico per utenti migranti con disturbi neuropsichiatrici dell'età evolutiva (0-18 anni) nell'ambito delle attività della Unità Operativa di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza della Fondazione IRCCS "Ca' Granda" Ospedale Maggiore Policlinico, da qui in poi denominata UONPIA, che dovrà essere espletato nei luoghi indicati dagli operatori preposti (vedasi successivo articolo 2) e secondo il "piano di lavoro" concordato con il Responsabile della gestione del servizio in parola Dott.ssa Maria Antonella Costantino, di seguito denominato DEC (Direttore dell'Esecuzione del Contratto).

Articolo n. 2 – Descrizione del servizio

Il Servizio consiste in attività di mediazione linguistica e culturale finalizzata a facilitare e incrementare l'accesso ai servizi, l'accompagnamento e la presa in carico di utenti migranti con disturbi neuropsichiatrici dell'età evolutiva e a ridurre il drop-out.

Le attività avverranno in stretto accordo e integrazione costante con il personale della UONPIA coinvolto nella presa in carico del paziente.

Gli interventi potranno svolgersi nelle diverse sedi della UONPIA, presso i Reparti di Ricovero della Fondazione IRCCS stessa, presso altre strutture esterne alla Fondazione e coinvolte nella presa in carico, al domicilio del paziente o nel territorio, secondo quanto definito nel progetto terapeutico individuale del paziente.

Articolo n. 3 – Monte ore complessivo – Orari - Procedura di richiesta - Trasferimenti

Il monte-ore sarà gestito dal DEC.

Il monte ore annuo complessivo è pari a circa n. 400 ore, di cui:

- a) circa n. 250 ore programmate, secondo un calendario che verrà stabilito di volta in volta per ogni paziente dagli operatori UONPIA referenti del caso, e che potrà subire modifiche sulla base del progetto terapeutico individuale del paziente stesso;
- b) circa n. 150 ore su chiamata con richieste di intervento che dovranno pervenire all'aggiudicataria con almeno 48 ore di anticipo;

Le attività saranno erogate prevalentemente dal lunedì al venerdì nella fascia oraria dalle ore 9.00 alle ore 18.00.

Eccezionalmente, e solo per situazioni con carattere di emergenza-urgenza, potranno essere richiesti interventi anche nei giorni di sabato, domenica e festivi.

Periodicamente, secondo le esigenze del DEC, potranno essere effettuati incontri nell'ambito dei quali sarà discussa la gestione del servizio e definite le eventuali migliorie gestionali.

Le richieste di intervento saranno gestite secondo la seguente procedura:

1. l'aggiudicataria riceverà le richieste direttamente dagli operatori UONPIA referenti del caso mediante fax (numero che l'aggiudicataria dovrà comunicare al DEC) o mediante eventuale altra modalità maggiormente efficiente;

2. il richiedente dovrà attestare, mediante apposita firma sul documento di cui al punto 1, l'avvenuta prestazione (indicando anche il numero di ore impiegate);
3. mensilmente, l'aggiudicataria invierà all'Amministrazione della Fondazione IRCCS la fattura relativa al servizio reso ed al DEC copia della documentazione di cui al precedente punto 2 per le verifiche di rito finalizzate al benessere al pagamento della fattura;

La partecipante dovrà tenere conto che il monte-ore complessivo non include la tempistica di trasferimento.

Articolo n. 4 – Requisiti dell'aggiudicataria e del personale dell'aggiudicataria

L'Aggiudicataria dovrà dimostrare almeno 5 (cinque) anni di esperienza specifica nell'erogazione di MLC nell'ambito di servizi psicologici, di neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza o psichiatrici dell'adulto.

Il personale dell'aggiudicataria, che deve operare a diretto contatto con l'utenza, dovrà possedere i seguenti requisiti di qualità approvati dal Comitato tecnico Scientifico del Progetto Regionale dal titolo: "Migrazione e disagio psichico in età evolutiva e nell'adulto":

A) Requisiti di qualità trasversali validi per tutte le fasce di età

1. Appartenere alla stessa nazione d'origine e possibilmente alla stessa etnia dell'utente
2. Parlare la stessa lingua d'origine
3. Conoscere in modo approfondito la lingua italiana
4. Avere un livello di scolarizzazione medio-alta
5. Aver elaborato il proprio percorso migratorio
6. Avere una formazione di base
 - ◆ nell'ambito della mediazione culturale in ambito sanitario
 - ◆ nell'ambito della salute mentale, del lavoro di rete e della multiculturalità
 - ◆ nell'ambito della gestione delle emozioni, dei dissensi e dei conflitti
7. Garantire una traduzione precisa e puntuale e l'assunzione di una posizione equidistante tra operatore e utente
8. Garantire stabilità nel tempo sul singolo utente
9. Garantire una adeguata flessibilità di orari per venire incontro alle esigenze della rete in cui è inserito l'utente (famiglia, comunità, scuola, servizi ed enti) o alle urgenze
10. Essere inserito stabilmente all'interno dell'equipe del servizio di NPIA o di psichiatria adulti, con un tempo specifico dedicato alla parte di raccordo, di supporto, di facilitazione all'accesso al servizio ed alla discussione dei casi

B) Requisiti di qualità specifici per l'utenza in età scolare

1. Essere formato a conoscere in modo dettagliato le finalità e l'organizzazione del servizio di NPIA, le procedure al suo interno, le modalità di funzionamento, le possibili tipologie di utenza (inclusa la disabilità) e le possibilità di intervento a disposizione
2. Essere formato alle specificità della MLC durante la somministrazione, da parte degli operatori sanitari, di specifici test neuropsicologici e psicodiagnostici nell'età evolutiva
3. Avere conoscenze di base in merito alle principali caratteristiche relative alla seconda generazione (minori nati in Italia da genitori stranieri) e ai ricongiungimenti nelle varie fasce d'età
4. Avere conoscenza di base degli elementi legislativi relativamente al diritto di famiglia, dei minori e del Servizio sanitario nazionale (pratiche sanitarie, organizzazione interna e funzionamento dei servizi dell'area del disagio psichico nell'età evolutiva ecc)
5. Avere conoscenza della tipologia delle reti socio-educative-terapeutiche che possono essere attive intorno all'utente: Istituti scolastici, Servizi dell'ASL, Servizi sociali Comunali, Servizi del territorio, Agenzie del Terzo Settore, Tribunale per i Minorenni, Tribunale Ordinario, Comunità Socio-educative-assistenziali, Comunità terapeutiche ecc
6. Usufruire di attività di formazione continua nell'ambito specifico e di supervisione

C) Requisiti di qualità specifici per l'adolescenza e l'età adulta

1. Essere formato a conoscere in modo dettagliato le finalità e l'organizzazione dei servizi di NPIA e di psichiatria dell'adulto, le procedure al loro interno, le modalità di funzionamento, le possibili tipologie di utenza e le possibilità di intervento a disposizione

2. Avere conoscenza di base degli elementi legislativi relativamente ai minori non accompagnati, ai minori sottoposti a procedimenti penali, ai ricongiungimenti, al passaggio all'età adulta ecc.
3. Avere conoscenze di base in merito alle principali caratteristiche relative ai ricongiungimenti in adolescenza
4. Avere conoscenza della tipologia delle reti socio-educative-terapeutiche che possono essere attive intorno all'utente: Comunità Socio-educative-assistenziali, Comunità terapeutiche, Servizi dell'ASL, Tribunale per i Minorenni, Tribunale Ordinario, Servizi Sociali del Comune con particolare attenzione al Pronto Intervento, Penale Minorile, Servizi di etnopsichiatria, Istituti scolastici, Centri di formazione al lavoro, Agenzie del Terzo Settore, Centri di Aggregazione Giovanile, Servizi del territorio ecc
5. Avere rapporti attivi con la comunità di appartenenza in modo di interfacciare i servizi con le reti sociali degli immigrati (organizzazioni formali e informali)
6. Avere conoscenze delle possibili risorse, diritti, doveri per queste fasce d'età (borse lavoro, percorsi formativi, collocazioni extrafamiliari, ecc)
7. Usufruire di attività di formazione continua nell'ambito specifico e di supervisione

Prima dell'inizio del servizio, l'affidataria dovrà fornire al DEC l'elenco nominativo del personale che presterà la propria attività.

L'elenco nominativo del personale che verrà messo a disposizione dovrà essere corredato dalla documentazione comprovante il possesso dei requisiti. Ove detta documentazione non fosse conforme a quanto richiesto l'affidataria del servizio dovrà sostituire il personale con altro avente idonea qualifica.

Solo dopo che il DEC avrà comunicato alla U.O.C. Acquisti, Appalti, Logistica la propria approvazione circa la documentazione di cui ai precedenti due paragrafi, detta U.O.C. emetterà l'ordine di servizio e, quindi, avrà effettivo inizio il contratto (in ogni caso, il 1° o il 15 del mese).

Durante la vigenza contrattuale, le eventuali sostituzioni dovranno essere comunicate, prima dell'impiego di detto personale, al DEC presso la quale dovrà altresì essere depositata la relativa documentazione come sopra descritta, che la Responsabile dovrà approvare.

Tutto il personale impiegato dall'aggiudicataria dovrà essere professionalmente preparato all'espletamento di tutte le attività contemplate nel presente capitolato.

L'aggiudicataria deve garantire la formazione di base e permanente degli operatori.

L'aggiudicataria dovrà impegnarsi a sostituire, a semplice richiesta o di propria iniziativa, quegli elementi che diano motivo di lagnanza sul piano professionale, comportamentale, del rendimento e della mancata ottemperanza alle norme del presente capitolato.

Tutti i lavoratori stranieri dovranno essere in possesso del regolare permesso di soggiorno, da documentare su richiesta della Fondazione IRCCS.

Articolo n. 5 – Presenze

Presso il luogo in cui presta servizio, il personale dell'aggiudicataria troverà un modulo (predisposto dalla Direzione UONPIA) che dovrà compilare e firmare ad ogni inizio/fine attività. Tale documento verrà successivamente controfirmato dal DEC, quale attestazione delle ore di lavoro effettivamente effettuate.

PARTE SECONDA – NORME AMMINISTRATIVE

Articolo n. 6 – Durata del contratto – Attivazione del servizio – Codice Etico – Normativa antimafia

Il contratto avrà durata di 24 mesi a far tempo dalla data effettiva di inizio del servizio, eventualmente prorogabili per ulteriori 12 mesi.

La Fondazione IRCCS ha la facoltà di prorogare il contratto fino ad ulteriori mesi 6 (sei) alle medesime condizioni contrattuali, qualora al termine ordinario di scadenza del contratto non sia stato possibile concludere il procedimento di gara per la nuova aggiudicazione.

Poiché le attività di cui al presente capitolato sono specificatamente finanziate da Regione Lombardia, ove tale finanziamento fosse interrotto prima della scadenza del contratto, si stabilisce, ora per allora, che il contratto dovrà necessariamente essere concluso.

L'aggiudicataria è tenuta all'osservanza del Codice Etico degli ospedalieri contraenti pubblicato sui rispettivi siti internet, nonché del "Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali" approvato con d.G.R. della Regione Lombardia 30 gennaio 2014, n. X/1299.

Ai fini dell'aggiudicazione si procederà alla verifica della documentazione antimafia, secondo quanto previsto dal d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (T.U. antimafia).

Articolo n. 7 Periodo di prova

La Ditta aggiudicataria è sottoposta ad un periodo di prova della durata di 6 (sei) mesi a decorrere dalla data di inizio del servizio. La Fondazione IRCCS potrà recedere dal contratto qualora dovesse giudicare non soddisfacente il servizio svolto. Il recesso avviene a seguito di comunicazione motivata alla Ditta aggiudicataria, da effettuarsi non prima di 2 (due) mesi dall'inizio del periodo a mezzo lettera raccomandata a.r., con decorrenza dal primo giorno del mese successivo alla comunicazione e, comunque, in subordine alle esigenze di subentro.

Articolo n. 8 - Deposito cauzionale provvisorio e definitivo - Clausole di salvaguardia

A' sensi dell'art. 93 del d.lgs. n. 50/2016 l'aggiudicataria è obbligata a costituire un deposito cauzionale definitivo, di importo pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione, fatto salvo quanto previsto al comma 8 del medesimo articolo 93, calcolato sull'intero periodo contrattuale. Tale cauzione rimarrà in vigore per tutta la durata contrattuale e sino a due anni successivi alla scadenza o alla risoluzione del contratto.

L'efficacia del contratto nei confronti dell'aggiudicataria è subordinata alla produzione della fideiussione entro il termine che sarà indicato, fatto salvo l'obbligo dell'aggiudicataria al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti.

L'importo del deposito potrà variare qualora il ribasso d'asta fosse superiore al 10%.

Il deposito cauzionale definitivo potrà essere costituito secondo le seguenti modalità:

- mediante fideiussione bancaria;
- mediante polizza assicurativa.

Il deposito cauzionale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa) dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Il Deposito cauzionale provvisorio dovrà:

- essere dell'importo indicato nella lettera d'invito e/o disciplinare di gara;
- avere durata non inferiore a quanto indicato nella lettera d'invito e/o disciplinare di gara.

Articolo n. 9 – Tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della legge 136/2010 e successive modifiche

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Articolo n. 10 – Fatturazione e pagamenti

Il pagamento – una fattura mensile – con l'indicazione del numero di ore espletate, suddivise per tipologia, e l'indicazione del costo orario di aggiudicazione, dovrà essere inviata all'amministrazione della Fondazione IRCCS "Ca' Granda - Ospedale Maggiore Policlinico", - Via Sforza 28 – 20122 Milano –.

L'U.O.C. Acquisti, Appalti, Logistica, previa verifica da parte del DEC, provvederà alla loro liquidazione.

Dalle fatture saranno ritenuti:

- tutte le spese di contratto ed in genere le spese a carico dell'appaltatore;
- tutti gli addebiti.

La Fondazione IRCCS provvederà al pagamento, a mezzo mandato di pagamento, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della relativa fattura, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 23.12.2010 n. 19.

Non sarà consentita la cessione di credito.

In caso di ATI la fatturazione competerà **esclusivamente** alla capogruppo.

In osservanza alle disposizioni previste dal decreto legge n. 66/2014, convertito in legge, con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che ha introdotto, a decorrere dal 31 marzo 2015, l'obbligo della fatturazione elettronica nei rapporti con i propri Fornitori, di seguito si indicano le nuove modalità di fatturazione elettronica.

Le fatture dovranno essere inviate attraverso la soluzione di intermediazione (HUB) della Regione Lombardia con il Sistema di Interscambio (SDI) nazionale dell'Agenzia delle Entrate, in ottemperanza al Decreto Ministeriale 3 aprile 2013, n. 55 "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244".

Le fatture elettroniche indirizzate alla Fondazione IRCCS devono fare riferimento ai seguenti Codici Univoci Ufficio così come censiti su www.indicepa.gov.it.

DENOMINAZIONE ENTE	FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO
CODICE IPA	osma_mi
CODICE UNIVOCO UFFICIO	UF941I
NOME DELL'UFFICIO	Uff_eFatturaPA
CODICE FISCALE DEL SERVIZIO DI F. E.	04724150968
PARTITA IVA	04724150968

Inoltre, per quanto riguarda il contenuto informativo della fattura elettronica, si segnala la presenza di talune informazioni, che Regione Lombardia ha ritenuto indispensabili per favorire il processo di caricamento, controllo e liquidazione nei sistemi contabili e gestionali e in particolare sono:

1. Data e Numero d'Ordine d'Acquisto (associato a ciascuna riga fattura)
2. Data e Numero del DDT per i beni (associato a ciascuna riga fattura)
3. Totale documento
4. Codice fiscale del cedente
5. In generale, il medesimo livello di dettaglio dell'ordine di acquisto emesso.

Le informazioni di cui sopra si ritengono necessarie per agevolare le operazioni di contabilizzazione e di pagamento delle fatture nei tempi concordati e pertanto obbligatorie.

Il pagamento della fattura avverrà entro 60 giorni decorrenti dalla data di ricevimento ed accettazione della stessa, secondo le modalità espressamente previste dalla legge.

La liquidazione della fattura avverrà solo ed esclusivamente a seguito della eseguita verifica di conformità della prestazione ed attestazione di regolare esecuzione della fornitura, da parte degli uffici competenti e, laddove individuato, dal DEC o del referente aziendale dell'appalto.

Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, rende tempestivamente note le variazioni circa le modalità di accredito; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di

legge, il Fornitore non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi di pagamento, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

In caso di ritardato pagamento si concorda che il saggio degli interessi sarà determinato in misura pari all'interesse legale di mora, ai sensi della normativa vigente.

Si precisa che, in ogni caso, il ritardato pagamento non può essere invocato come motivo per la risoluzione del contratto o per l'interruzione del servizio da parte della ditta aggiudicataria, la quale è tenuta a continuare il servizio sino alla scadenza naturale del contratto.

La liquidazione delle fatture resta, comunque, subordinata al rispetto integrale da parte dell'aggiudicataria del presente lettera d'invito, del contratto e di tutte le eventuali integrazioni pattizie intervenute in corso di vigenza del contratto e debitamente documentate; in caso contrario, il termine sopra indicato rimane sospeso, a favore della Fondazione IRCCS, fino alla rimozione totale dell'impedimento da parte del fornitore.

La liquidazione delle fatture resta, inoltre, subordinata, alle verifiche condotte dalla Fondazione IRCCS in ordine alla regolarità dei versamenti, da parte del soggetto aggiudicatario, dei contributi previdenziali ed assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti e/o soci nel caso di società cooperative.

Articolo n. 11 – Personale

Tutto il personale adibito al servizio dovrà essere alle dipendenze e/o sotto l'esclusiva responsabilità dell'appaltatore sia nei confronti della Fondazione IRCCS che di terzi e, nei casi previsti dalla vigente normativa in materia, dovrà essere in possesso del permesso di soggiorno o dello status di rifugiato, eventualmente da dimostrare.

Articolo n. 12 – Disposizioni sanitarie

Il personale dovrà essere sottoposto, a carico della ditta aggiudicataria, a tutte le visite mediche, agli accertamenti, alle vaccinazioni previste dalle norme per l'esercizio dell'attività in ambiente ospedaliero, fornendo idonea certificazione per la riammissione al lavoro ed ogni altro adempimento.

La Fondazione IRCCS si riserva la facoltà di effettuare gli ulteriori controlli che riterrà opportuni.

Articolo n. 13 – Adeguamento alle norme di carattere generale interno

La ditta aggiudicataria e, per essa, il personale che espleta il servizio, dovrà uniformarsi a tutte le norme di carattere generale emanate dalla Fondazione IRCCS per il proprio personale. Considerata la delicatezza del servizio di che trattasi, il personale dell'aggiudicataria dovrà mantenere l'assoluto riserbo per quanto verrà a conoscenza (privacy del paziente) durante l'espletamento del servizio, nonché in merito all'organizzazione e all'attività della Fondazione IRCCS o altro.

Dovrà altresì evitare qualsiasi intralcio o disturbo al normale andamento dell'attività dei servizi.

La Fondazione IRCCS potrà promuovere l'allontanamento del personale che contravvenisse alle disposizioni di cui sopra.

Articolo n. 14 - Scioperi e causa di forza maggiore

Il servizio dovrà essere sempre garantito, anche in caso di manifestazioni sindacali e scioperi, trattandosi di struttura sanitaria ospedaliera.

Tale servizio viene infatti qualificato di "pubblica utilità" e per nessuna ragione potrà essere soppresso od eseguito solo in parte. Verificandosi scioperi, la Ditta garantirà, attraverso opportuni accordi con i Responsabili preposti della Fondazione IRCCS, la continuità del servizio.

Articolo n. 15 – Divieto di sospensione del servizio da parte della ditta

In nessun caso la ditta aggiudicataria potrà sospendere il servizio di propria iniziativa, nemmeno quando sia in atto una controversia con la Fondazione IRCCS. Conseguentemente, la sospensione del servizio per decisione unilaterale costituisce inadempienza contrattuale tale da motivare la risoluzione del contratto, restando a carico dell'inadempiente tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale evento.

Articolo n. 16 – Cause sopravvenute – Sospensione

Per motivi di pubblico interesse o per fatti sopravvenuti non imputabili alla stazione appaltante, la stessa potrà sospendere l'esecuzione delle prestazioni per tutta la durata della causa ostativa. Decorso il tempo di 120 giorni è facoltà della stazione appaltante recedere dal contratto senza diritto ad indennizzo alcuno, fatto salvo il pagamento delle prestazioni rese.

La stazione appaltante, fermo quanto previsto nel comma precedente, si riserva la facoltà di sospendere l'esecuzione della prestazione per un periodo complessivo massimo di 120 giorni senza che il fornitore possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità.

La sospensione dell'esecuzione verrà comunicata per iscritto dall'appaltatore almeno 48 ore prima della data fissata per la sua decorrenza.

Articolo n. 17 – Rischi, responsabilità e penali

Tutte le spese che dovranno essere sostenute dalla Fondazione IRCCS appaltante a causa della negligenza o colpa del personale dall'aggiudicataria nell'esecuzione del servizio, verranno addebitate a questa, la quale dovrà integralmente rimborsarle a piè di lista, a seguito di semplice invio di relativa nota che gli verrà trasmessa, senza formalità, dalla Fondazione IRCCS e contro la quale non potrà sollevare eccezioni di sorta.

La ditta aggiudicataria, quindi, risponde direttamente di ogni danno che, per fatto proprio o del personale, possa derivare alla Fondazione IRCCS o a terzi.

In caso di disservizio, a seguito di specifico contraddittorio, l'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare penali che, secondo la gravità dei casi, potranno variare da Euro 100,00 (cento) a Euro 1.000,00 (mille).

Per ottenere il rimborso delle spese, il pagamento delle penali e la rifusione dei danni la Fondazione IRCCS potrà avvalersi, mediante trattenuta sui crediti vantati dalla ditta aggiudicataria, o sulla cauzione definitiva, che dovrà essere immediatamente reintegrata.

Articolo n. 18 – Danni a persone o cose – Responsabilità dell'aggiudicataria

L'aggiudicataria sarà responsabile di ogni danno diretto o indiretto che possa derivare alla stazione appaltante ed a terzi, nell'espletamento del servizio oggetto del presente capitolato, per fatto proprio o del personale addetto, doloso o colposo, ivi compresi i furti.

Qualora l'aggiudicataria non dovesse provvedere al risarcimento od alla rimessa in pristino, nel termine prefissato dalla stazione appaltante questo potrà provvedervi direttamente, a spese dell'aggiudicataria, trattenendo l'importo su quanto a questo dovuto.

Articolo n. 19 - Disdetta del contratto da parte dell'aggiudicataria

Qualora l'aggiudicataria dovesse disdettare il contratto prima della scadenza convenuta, senza giustificato motivo o giusta causa, la Fondazione IRCCS contraente si riserva di trattenere senz'altro il deposito cauzionale e addebiterà inoltre le maggiori spese comunque derivanti per l'assegnazione del servizio ad altra ditta concorrente, a titolo di risarcimento danni.

Articolo n. 20 - Esonero di responsabilità della Fondazione IRCCS – Applicazione delle norme sulla sicurezza del lavoro e sulla prevenzione degli infortuni (D. Lgs. n. 81/08)

L'aggiudicataria è tenuta al rispetto del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. in materia di sicurezza del lavoro e prevenzione degli infortuni, nonché di tutte le altre leggi e norme riguardanti assicurazione dei lavoratori contro gli infortuni sul lavoro, disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, igiene del lavoro e subappalti.

In particolare l'aggiudicataria si impegna a:

- assicurare che il proprio personale addetto al servizio sia in possesso dell'idoneità alla mansione specifica, formato sui rischi specifici dell'attività e soggetto a sorveglianza sanitaria. Il personale addetto dovrà essere opportunamente avvertito e istruito ad osservare scrupolosamente le regole, le indicazioni igieniche e di protezione imposte dalla Fondazione IRCCS nonché la segnaletica appositamente installata, contenute nella/e Informativa/e di cui all'allegato del presente Capitolato Speciale, oltre che le vigenti norme in materia di sicurezza del lavoro;
- rispettare le indicazioni contenute nel Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) e comunque verificare lo stato dei luoghi e segnalare all'IRCCS eventuali interferenze non comprese nel DUVRI;

- segnalare interferenze individuate durante l'esecuzione del contratto;
- fare in modo che il proprio personale che dovesse far uso di telefono cellulare nel corso delle proprie attività rispetti le eventuali indicazioni sull'utilizzo corretto di tale apparecchio in ambiente ospedaliero;
- per ciò che riguarda l'attività presso strutture in cui si fa uso di sorgenti di radiazioni ionizzanti, ottemperare agli obblighi di cui alla norme in materia di radioprotezione dei lavoratori ex art. 62 del D. Lgs. n. 230/95, se applicabili.

L'aggiudicataria, entro 15 giorni dalla data di aggiudicazione, dovrà inviare, alla Fondazione IRCCS il proprio documento di valutazione dei rischi con allegata formale dichiarazione del proprio Rappresentante Legale sulla conformità delle misure di prevenzione e protezione a tutela dei propri dipendenti.

Articolo n. 21 - Fallimento dell'appaltatore o morte del titolare

Il fallimento del fornitore/prestatore di servizio comporta, ai sensi dell'art. 81, comma 2, del r.d. 16 marzo 1942 n. 267, lo scioglimento *ope legis* del contratto di appalto o del vincolo giuridico sorto a seguito dell'aggiudicazione.

Qualora il fornitore/prestatore di servizio sia una ditta individuale, nel caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, è facoltà della stazione appaltante di proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa ovvero recedere dal contratto.

Qualora il fornitore/prestatore di servizio sia un Raggruppamento di Imprese, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, la stazione appaltante ha la facoltà di proseguire il contratto con altra impresa del gruppo o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause predette, che sia designata mandataria, ovvero di recedere dal contratto. In caso di fallimento di un'impresa mandante o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta all'esecuzione della fornitura direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti.

Articolo n. 22 – Subappalto – Cessione del contratto

L'aggiudicataria non può sotto qualsiasi titolo, cedere in tutto o in parte il servizio ad altre ditte, né farlo eseguire per interposta persona, fatti salvi i casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione d'impresе, per i quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 51 del D.Lvo n. 163/2006.

Nel caso di violazione di tale divieto, indipendentemente dalle sanzioni penali previste dalla legislazione vigente, la cessione o il subappalto occulto si intenderanno come nulli e di nessun effetto per la Fondazione contraente, che avrà la facoltà di ritenere risolto il contratto (clausola risolutiva espressa) con incameramento della cauzione e diritto alla rifusione di ogni eventuale danno.

Il subappalto è consentito ai sensi e nei limiti di cui all'art. 118 del D.Lvo. n. 163/2006, con pagamento diretto all'appaltatore. I concorrenti che intendessero ricorrere al subappalto, dovranno indicare nell'offerta le parti del servizio o le prestazioni che intendono subappaltare.

La partecipazione alla gara comporta di per sé l'esclusione della possibilità per i soggetti concorrenti di essere successivamente autorizzati ad assumere la veste di subappaltatori.

L'appaltatore che ricorrerà al subappalto pagherà direttamente il subappaltatore e trasmetterà alla stazione appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dell'appaltatore corrisposte al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Articolo n. 23 – Risoluzione del contratto

La Fondazione IRCCS potrà richiedere la risoluzione del contratto particolarmente in relazione ai seguenti casi:

- a. in qualsiasi momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del codice civile, tenendo indenne l'aggiudicataria dalle spese sostenute, dai lavori eseguiti, dai mancati guadagni;
- b. in caso di grave negligenza e di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali, tali da compromettere la regolarità dell'erogazione del servizio, a meno che la gravità dell'inadempimento non sia tale da configurare, di per sé, giusta causa di risoluzione;
- c. nelle ipotesi di cui *supra* all'articolo 17 (Rischi, responsabilità, penali);
- d. quando a carico dell'aggiudicataria sia stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato per frode, o per qualsiasi reato che incida sulla sua moralità professionale, o per delitti finanziari;

- e. in caso di cessione dell'impresa, di cessazione dell'attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento e di atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicataria;
- f. in caso di subappalto non autorizzato;
- g. in caso di cessazione dell'attività da parte dell'aggiudicataria;
- h. in caso di inadempimento degli oneri ed obblighi previsti a carico dell'aggiudicataria in favore dei propri dipendenti.

Ove la Fondazione IRCCS ravvisi la sussistenza di una delle cause sopra descritte, dalla lettera b) alla lettera g) dovrà contestarle per iscritto all'aggiudicataria, con la prefissione di un termine non inferiore a 20 giorni per le controdeduzioni. Decorso tale termine la Fondazione IRCCS adotterà le determinazioni ritenute opportune. Per qualsiasi ragione si addivenisse alla risoluzione del contratto, l'aggiudicataria – ad eccezione delle ipotesi di cui alle lett. a) e f) - oltre a incorrere nell'immediata perdita del deposito cauzionale a titolo di penale, sarà tenuta al completo risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti ed al rimborso delle maggiori spese che la Fondazione IRCCS dovesse affrontare per il rimanente periodo contrattuale.

Per quanto non contemplato nel presente capitolato, fatte salve le cause di risoluzione del contratto previste dalla vigente legislazione, la Fondazione IRCCS potrà procedere alla risoluzione unilaterale del contratto, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1453 seguenti del codice civile, nei seguenti specifici casi:

- nel caso di violazione del divieto di cessione del contratto;
- in caso di comprovato cattivo funzionamento del "servizio", dopo almeno tre richiami scritti, senza che l'aggiudicataria abbia provveduto a porre tempestivo rimedio agli inconvenienti segnalati;
- ove vi sia mancata ottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", anche in relazione ai doveri di tracciabilità nei confronti degli eventuali subappaltatori;

In caso di risoluzione contrattuale la Fondazione IRCCS potrà incamerare l'intero deposito cauzionale, quale in essere alla data di risoluzione, salvo il diritto al risarcimento di danni ulteriori e fatto salvo il diritto dell'aggiudicataria a conseguire il compenso per le prestazioni già eseguite in modo regolare.

Articolo n. 24 – Modifiche dell'accordo

Qualsiasi modifica da apportarsi al contratto d'appalto dovrà essere concordata per iscritto dalle Parti.

Articolo n. 25 - Controversie

Per tutte le controversie che dovessero sorgere sulla validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e scioglimento del contratto di appalto, sarà competente esclusivamente il Foro di Milano.

Articolo n. 26 – Stipula del contratto - Spese ed oneri contrattuali

Il contratto sarà stipulato entro il termine di 60 gg. dall'avvenuta aggiudicazione definitiva, salvo differimento espressamente concordato con l'aggiudicataria e, comunque non prima del decorso del termine di 35 gg. dalla comunicazione ai contro interessati del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

La Fondazione IRCCS stipulerà apposito contratto con l'aggiudicataria, la quale si farà carico delle spese di registro, di bollo, dei diritti di segreteria e di ogni altro onere connesso.

Qualora l'aggiudicataria si rifiuti di sottoscrivere anche uno solo dei contratti nel termine sopra indicato potrà essere disposta la revoca dell'aggiudicazione. In tale eventualità l'appalto potrà essere aggiudicato ad altra Ditta, in base alla graduatoria di gara.

Nel caso di revoca dell'aggiudicazione, si procederà all'incameramento della cauzione provvisoria e ad addebitare all'aggiudicataria inadempiente il maggior costo eventualmente sostenuto e gli ulteriori danni subiti.

Faranno parte integrante del contratto, ove previsti:

- bando di gara;
- disciplinare di gara o lettera d'invito;
- capitolato speciale;
- offerta della ditta e relativa documentazione;
- deposito cauzionale definitivo.

Articolo n. 27 - Riferimento a norme vigenti

Il servizio è disciplinato dal presente capitolato e dalla lettera d'invito/disciplinare di gara. Per quanto in essi non previsto si rinvia ai regolamenti, alle leggi vigenti in materia ed al Codice Etico della Fondazione IRCCS. Tutte le comunicazioni tra le parti oltre all'offerta saranno in lingua italiana. Non è consentito apportare varianti, anche parziali al capitolato.

Articolo n. 28 - Privacy

La ditta aggiudicataria dovrà porre particolare riguardo alla vigente normativa in tema di protezione dei dati personali di cui al D. L.vo 20 giugno 2003 n. 196.

Il Legale rappresentante della ditta o persona da questi formalmente delegata, sarà nominato dalla Fondazione IRCCS "Responsabile" ex art. 29 del D. L.vo 196/2003, agendo pertanto quale preposto al trattamento di tutti i dati personali, sensibili, giudiziari o particolari ex art. 19 del citato Decreto, raccolti nell'esecuzione del servizio oggetto del presente capitolato. A tale fine il Responsabile si dovrà impegnare ad eseguire il trattamento dei dati personali raccolti nel rispetto del Decreto Legislativo citato, attenendosi alle istruzioni impartite alla ditta dalla Fondazione IRCCS titolare del trattamento dei dati.

La ditta manterrà riservati e darà istruzione al proprio personale affinché vengano mantenuti riservati i dati economici, statistici, amministrativi e quelli concernenti il personale, che vengono portati a sua conoscenza, in relazione all'effettuazione delle prestazioni di cui al presente appalto e che sono stati formalmente dichiarati riservati dalla Fondazione IRCCS.

La ditta si impegna a trattare i dati personali e sensibili di cui viene a conoscenza nel rispetto della normativa vigente.

La ditta è tenuta a consegnare, al termine del rapporto contrattuale e su supporto informatico, tutti i dati e le informazioni di carattere anagrafico e statistico, riguardanti il servizio svolto.

Qualora il Responsabile e/o i suoi collaboratori, da lui incaricati, venissero a conoscenza di dati personali e/o sensibili al di fuori dell'ambito del trattamento autorizzato dovranno darne tempestiva comunicazione al referente del contratto.

La Fondazione IRCCS si riserva il diritto di verificare periodicamente l'applicazione delle norme di sicurezza adottate dalla ditta aggiudicataria.

Articolo n. 29 - Norme finali

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente capitolato, si fa riferimento alle norme di legge in vigore in quanto applicabili. Tutte le comunicazioni tra le parti oltre all'offerta saranno in lingua italiana. Non è consentito apportare varianti, anche parziali al capitolato.

Ai sensi degli artt. 1341 e 1342 c.c, la partecipante dichiara di accettare espressamente le clausole di cui agli artt. 6 - 16 - 25 del presente capitolato speciale di gara.

Data

Timbro e firma del legale rappresentante

All. 1 - Documento per la prevenzione delle interferenze tra le imprese operanti nella Fondazione IRCCS e le attività proprie della Fondazione IRCCS stessa